



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento della commissione (UE) n. 2020/878 - Svizzera

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

CHROMISTAR INNENDISPERSION WEISS

## SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : CHROMISTAR INNENDISPERSION WEISS

### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

| Usi identificati                    |
|-------------------------------------|
| Uso professionale<br>Uso al consumo |
| Usi da evitare                      |
| Nessuno                             |

Uso del Prodotto : Pittura all'acqua per interni.

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Akzo Nobel Coatings AG  
Industriestrasse 17 a  
CH-6203 Sempach Station  
Telefon: +41 (0)41 469 67 00  
Telefax: +41 (0)41 469 67 01  
www.herbol.ch

Indirizzo e-mail della  
persona responsabile  
della scheda dati di  
sicurezza : sds\_ch@akzonobel.com

### 1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveneni

Numero di telefono : 145

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Non classificato.

Questo prodotto non è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

Data di edizione/Data di revisione : 26-1-2024

Versione : 1

Data dell'edizione precedente : Nessuna precedente convalida

1/17

**AkzoNobel**

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.2 Elementi dell'etichetta

- Avvertenza : Nessuna avvertenza.
- Indicazioni di pericolo : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Consigli di prudenza

Generali : P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.  
P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

Prevenzione : P262 - Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.

Reazione : P312 - In caso di malessere, contattare un medico.

Conservazione : Non applicabile.

Smaltimento : P501 - Smaltire il prodotto e il recipiente in conformità alla regolamentazione locale, regionale, nazionale, internazionale.
- Elementi supplementari dell'etichetta : Contiene 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one e CMIT/MIT(3:1). Può provocare una reazione allergica. Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie.
- Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi : Non applicabile.

Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

- Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini : Non applicabile.
- Avvertimento tattile di pericolo : Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

- Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII : Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.
- Altri pericoli non menzionati nella classificazione : Nessuno conosciuto.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele : Miscela

| Nome del prodotto/ingrediente | Identificatori   | %         | Classificazione            | Conc. specifica limiti, fattori M e ATE | Tipo    |
|-------------------------------|--|-----------|----------------------------|---|---------|
| diossido di titanio           | REACH #:<br>01-2119489379-17<br>CE: 236-675-5<br>Numero CAS:<br>13463-67-7 | ≥20 - ≤25 | Carc. 2, H351 (inalazione) | -                                       | [1] [*] |
| propilidintrimetanolo         | REACH #:<br>01-2119486799-10<br>CE: 201-074-9<br>Numero CAS:               | ≤0.3      | Repr. 2, H361              | -                                       | [1]     |

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

|                             |   |         |   |   |         |
|-----------------------------|---|---------|---|---|---------|
| 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one | 77-99-6<br>CE: 220-120-9<br>Numero CAS: 2634-33-5   | <0.05   | Acute Tox. 4, H302<br>Acute Tox. 2, H330<br>Skin Irrit. 2, H315<br>Eye Dam. 1, H318<br>Skin Sens. 1, H317<br>Aquatic Acute 1, H400<br>Aquatic Chronic 2, H411   | ATE [Orale] = 500 mg/kg<br>ATE [Inalazione (polveri e nebulizzazioni)] = 0.05 mg/l<br>Skin Sens. 1, H317: C ≥ 0.05%<br>M [Acuto] = 10   | [1]     |
| CMIT/MIT(3:1)               | REACH #:<br>01-2120764691-48<br>CE: 911-418-6<br>Numero CAS: 55965-84-9<br>Indice: 613-167-00-5 | <0.0015 | Acute Tox. 3, H301<br>Acute Tox. 2, H310<br>Acute Tox. 2, H330<br>Skin Corr. 1C, H314<br>Eye Dam. 1, H318<br>Skin Sens. 1A, H317<br>Aquatic Acute 1, H400<br>Aquatic Chronic 1, H410<br>EUH071<br><br>Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate. | ATE [Orale] = 100 mg/kg<br>ATE [Dermico] = 50 mg/kg<br>ATE [Inalazione (polveri e nebulizzazioni)] = 0.05 mg/l<br>Skin Corr. 1C, H314: C ≥ 0.6%<br>Skin Irrit. 2, H315: 0.06% ≤ C < 0.6%<br>Eye Dam. 1, H318: C ≥ 0.6%<br>Eye Irrit. 2, H319: 0.06% ≤ C < 0.6%<br>Skin Sens. 1, H317: C ≥ 0.0015%<br>M [Acuto] = 100<br>M [Cronico] = 100 | [1] [2] |

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

[1] Sostanza classificata con un pericolo fisico, sanitario o ambientale

[2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro

[\*] La classificazione come sostanza cancerogena per inalazione si applica solo alle miscele immesse sul mercato sotto forma di polveri contenenti una quantità di particelle di biossido di titanio pari o superiore all'1%, con diametro aerodinamico ≤10 µm non incorporate in una matrice.

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Contatto con gli occhi : Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Consultare un medico in caso di irritazione.
- Per inalazione : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Consultare un medico se si presentano i sintomi.
- Contatto con la pelle : Sciacquare la pelle contaminata con abbondante acqua. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Consultare un medico se si presentano i sintomi.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

- Ingestione** : Sciacquare la bocca con acqua. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. Consultare un medico se si presentano i sintomi.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa. La miscela è stata valutata seguendo il metodo convenzionale del regolamento CLP (CE) N. 1272/2008 ed è conseguentemente classificata in base alle sue proprietà tossicologiche. Per ulteriori dettagli, consultare le Sezioni 2 e 3.

L'esposizione a concentrazioni di vapori di solvente superiori al limite professionale prefissato può nuocere alla salute, provocando irritazioni delle mucose e del tratto respiratorio con effetti avversi sui reni, sul fegato e sul sistema nervoso centrale. I sintomi comprendono mal di testa, senso di instabilità e di barcollamento, affaticamento, astenia muscolare, stato di sonnolenza e in casi estremi perdita di conoscenza.

I solventi possono provocare alcuni degli effetti sopramenzionati tramite l'assorbimento cutaneo. Il contatto ripetuto o prolungato con la miscela può provocare la rimozione del grasso naturale della pelle, con conseguente dermatite non allergica da contatto e assorbimento attraverso la pelle.

Il contatto del liquido con gli occhi può causare irritazioni e danni reversibili. Si tiene conto, ove siano noti, degli effetti ritardati ed immediati, nonché degli effetti cronici dei componenti derivanti da esposizione a breve e a lungo termine, per via orale e dermica, per inalazione e per contatto con gli occhi.

Contiene 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one, CMIT/MIT(3:1). Può provocare una reazione allergica.

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

- Contatto con gli occhi** : Nessun dato specifico.
- Per inalazione** : Nessun dato specifico.
- Contatto con la pelle** : Nessun dato specifico.
- Ingestione** : Nessun dato specifico.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Note per il medico** : Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.
- Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei** : Usare un mezzo di estinzione adatto per l'incendio circostante.
- Mezzi di estinzione non idonei** : Nessuno conosciuto.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore.
- Prodotti di combustione pericolosi** : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:  
anidride carbonica  
monossido di carbonio  
ossido/ossidi metallici

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

SEZIONE 5: misure antincendio

- Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco** : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.
- Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Per chi non interviene direttamente** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.
- Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

- 6.2 Precauzioni ambientali** : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Piccola fuoriuscita** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.
- Versamento grande** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Circondare e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

- 6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.  
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.  
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Misure protettive** : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8).
- Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro** : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Conservare secondo la normativa locale. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

7.3 Usi finali particolari

- Avvertenze : Non disponibile.
- Orientamenti specifici del settore industriale : Non disponibile.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Le informazioni fornite si riferiscono ai tipici impieghi previsti per il prodotto. Potrebbero essere necessarie ulteriori misure per il trattamento alla rinfusa o altri impieghi che potrebbero far aumentare significativamente l'esposizione degli addetti o le emissioni nell'ambiente.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

| Nome del prodotto/ingrediente | Valori limite d'esposizione  |
|-------------------------------|--|
| CMIT/MIT(3:1)                 | <b>SUVA (Svizzera, 3/2022). Sensibilizzatore cutaneo.</b><br>STEL: 0.4 mg/m³ 15 minuti. Forma: Frazione inalabile<br>TWA: 0.2 mg/m³ 8 ore. Forma: Frazione inalabile |

**Procedure di monitoraggio consigliate** : Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL

| Nome del prodotto/ingrediente | Tipo | Esposizione                        | Valore                        | Popolazione             | Effetti   |
|-------------------------------|------|------------------------------------|-------------------------------|-------------------------|-----------|
| propilidintrimetanolo         | DNEL | A lungo termine<br>Per via orale   | 0.34 mg/<br>kg bw/<br>giorno  | Popolazione<br>generica | Sistemico |
|                               | DNEL | A lungo termine<br>Per via cutanea | 0.34 mg/<br>kg bw/<br>giorno  | Popolazione<br>generica | Sistemico |
|                               | DNEL | A lungo termine<br>Per inalazione  | 0.58 mg/m³                    | Popolazione<br>generica | Sistemico |
|                               | DNEL | A lungo termine<br>Per via cutanea | 0.94 mg/<br>kg bw/<br>giorno  | Lavoratori              | Sistemico |
|                               | DNEL | A lungo termine<br>Per inalazione  | 3.3 mg/m³                     | Lavoratori              | Sistemico |
|                               | DNEL | A lungo termine<br>Per via cutanea | 0.345 mg/<br>kg bw/<br>giorno | Popolazione<br>generica | Sistemico |
| 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one   | DNEL | A lungo termine                    | 0.966 mg/                     | Lavoratori              | Sistemico |



SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

|               |      |                 |                              |                      |           |
|---------------|------|-----------------|------------------------------|----------------------|-----------|
| CMIT/MIT(3:1) |      | Per via cutanea | kg bw/<br>giorno             |                      |           |
|               | DNEL | A lungo termine | 1.2 mg/m³                    | Popolazione generica | Sistemico |
|               |      | Per inalazione  |                              |                      |           |
|               | DNEL | A lungo termine | 6.81 mg/m³                   | Lavoratori           | Sistemico |
|               |      | Per inalazione  |                              |                      |           |
|               | DNEL | A lungo termine | 0.02 mg/m³                   | Popolazione generica | Locale    |
|               |      | Per inalazione  |                              |                      |           |
|               | DNEL | A lungo termine | 0.02 mg/m³                   | Lavoratori           | Locale    |
|               |      | Per inalazione  |                              |                      |           |
|               | DNEL | A breve termine | 0.04 mg/m³                   | Popolazione generica | Locale    |
|               |      | Per inalazione  |                              |                      |           |
|               | DNEL | A breve termine | 0.04 mg/m³                   | Lavoratori           | Locale    |
|               |      | Per inalazione  |                              |                      |           |
|               | DNEL | A lungo termine | 0.09 mg/<br>kg bw/<br>giorno | Popolazione generica | Sistemico |
|               |      | Per via orale   |                              |                      |           |
|               | DNEL | A breve termine | 0.11 mg/<br>kg bw/<br>giorno | Popolazione generica | Sistemico |
|               |      | Per via orale   |                              |                      |           |

PNEC

Nessun PNEC disponibile.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei : Una buona ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per controllare l'esposizione degli operatori ad inquinanti atmosferici.

Misure di protezione individuale

Misure igieniche : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

Protezione degli occhi/del volto : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali protettivi con protezioni laterali.

Protezione della pelle

Protezione delle mani : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità.

In caso di contatto prolungato o ripetuto frequentemente, si consiglia un guanto con una classe di protezione 6 (tempo di penetrazione> 480 minuti, secondo EN374). Guanti raccomandati: Viton ® o Nitrile, spessore ≥ 0,38 mm.

Quando è previsto solo un breve contatto, si consiglia un guanto con classe di protezione 2 o superiore (tempo di penetrazione> 30 minuti, secondo EN374). Guanti consigliati: nitrile, spessore ≥ 0,12 mm.

I guanti devono essere sostituiti regolarmente e se vi sono segni di danni al materiale dei guanti.

Le prestazioni o l'efficacia del guanto possono essere ridotte da danni fisici / chimici e scarsa manutenzione.

L'utilizzatore deve controllare che la scelta definitiva del tipo di guanto per la manipolazione di questo prodotto sia la maggiormente adeguata e tenga conto delle particolari condizioni di uso, come specificato nella valutazione dei rischi dell'utilizzatore.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

- Dispositivo di protezione del corpo

: I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto.
- Altri dispositivi di protezione della pelle

: Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.
- Protezione respiratoria

: In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso.  
Carteggiatura a secco, taglio a fiamma e/o saldatura di supporti verniciati possono provocare formazione di polveri e/o di fumi pericolosi. Utilizzare ove possibile sistemi di (carteggiatura)/(levigatura) ad umido. Qualora non sia possibile evitare l'esposizione mediante l'utilizzo di sistemi di aspirazione localizzata, indossare appropriati mezzi protettivi delle vie respiratorie. Indossare un Maschera monouso anti particelle di polvere approvata/certificata.
- Controlli dell'esposizione ambientale

: Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

- Stato fisico

: Liquido.
- Colore

: Bianco.
- Odore

: Caratteristico.
- Soglia olfattiva

: Non disponibile.
- Punto di fusione/punto di congelamento

: Non disponibile.
- Punto di ebollizione, punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione

: 100°C (212°F)
- Infiammabilità

: Non disponibile.
- Limite inferiore e superiore di esplosività

: Non disponibile.
- Punto di infiammabilità

: Vaso chiuso: Non applicabile. [Pensky-Martens]
- Temperatura di autoaccensione

:

| Denominazione componente   | °C  | °F    | Metodo         |
|----------------------------|-----|-------|----------------|
| 2-(2-metossietossi)etanolo | 215 | 419   | DIN 51794      |
| 2,2'-ossidietanolo         | 229 | 444.2 | DIN EN 14522-S |
| gliosale                   | 285 | 545   | DIN 51794      |

- Temperatura di decomposizione

: Non disponibile.
- pH

: 8 [Conc. (% w/w): 100%] [DIN EN 1262]
- Viscosità

: Cinematico (temperatura ambiente): 1032 mm²/s [DIN EN ISO 3219]  
Cinematico (40°C): Non applicabile. [DIN EN ISO 3219]
- Solubilità (le solubilità)

:



SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

| Mezzo        | Risultato                |
|--------------|--------------------------|
| acqua fredda | Solubile [OESO (TG 105)] |

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua : Non applicabile.

Tensione di vapore :

| Denominazione componente | Pressione di vapore a 20 °C |      |        | Pressione di vapore a 50 °C |     |        |
|--------------------------|-----------------------------|------|--------|-----------------------------|-----|--------|
|                          | mm Hg                       | kPa  | Metodo | mm Hg                       | kPa | Metodo |
| acido acetico            | 15.59                       | 2.1  | EU A.4 |                             |     |        |
| gliosale                 | 15.15                       | 2    |        |                             |     |        |
| 1,2-diclorobenzene       | 1.56                        | 0.21 |        |                             |     |        |

Densità relativa : 1.55

Densità di vapore : Non disponibile.

Caratteristiche delle particelle

Dimensione mediana delle particelle : Non applicabile.

Percentuale di particelle con diametro aerodinamico ≤ 10 µm : 0

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1 Reattività : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
- 10.2 Stabilità chimica : Il prodotto è stabile.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
- 10.4 Condizioni da evitare : Nessun dato specifico.
- 10.5 Materiali incompatibili : Nessun dato specifico.
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi : In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

- 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa. La miscela è stata valutata seguendo il metodo convenzionale del regolamento CLP (CE) N. 1272/2008 ed è conseguentemente classificata in base alle sue proprietà tossicologiche. Per ulteriori dettagli, consultare le Sezioni 2 e 3.

L'esposizione a concentrazioni di vapori di solvente superiori al limite professionale prefissato può nuocere alla salute, provocando irritazioni delle mucose e del tratto respiratorio con effetti avversi sui reni, sul fegato e sul sistema nervoso centrale. I sintomi comprendono mal di testa, senso di instabilità e di barcollamento, affaticamento, astenia muscolare, stato di sonnolenza e in casi estremi perdita di conoscenza.

I solventi possono provocare alcuni degli effetti sopramenzionati tramite l'assorbimento cutaneo. Il contatto ripetuto o prolungato con la miscela può provocare la rimozione del grasso naturale della pelle, con conseguente dermatite non

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

allergica da contatto e assorbimento attraverso la pelle.  
Il contatto del liquido con gli occhi può causare irritazioni e danni reversibili.  
Si tiene conto, ove siano noti, degli effetti ritardati ed immediati, nonché degli effetti cronici dei componenti derivanti da esposizione a breve e a lungo termine, per via orale e dermica, per inalazione e per contatto con gli occhi.

Contiene 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one, CMIT/MIT(3:1). Può provocare una reazione allergica.

Tossicità acuta

| Nome del prodotto/<br>ingrediente                        | Risultato          | Specie | Dose        | Esposizione |
|--|--------------------|--------|-------------|-------------|
| propilidintrimetanolo<br><br>1,2-benzisotiazol-3(2H)-one | DL50 Per via orale | Topo   | 13700 mg/kg | -           |
|  | DL50 Per via orale | Topo   | 14000 mg/kg | -           |
|  | DL50 Per via orale | Ratto  | 14100 mg/kg | -           |
|  | DL50 Per via orale | Ratto  | 14000 mg/kg | -           |
|  | DL50 Per via orale | Topo   | 1150 mg/kg  | -           |
|  | DL50 Per via orale | Ratto  | 1020 mg/kg  | -           |

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Stime di tossicità acuta

| Nome del prodotto/ingrediente                | Per via<br>orale (mg/<br>kg) | Per via<br>cutanea<br>(mg/kg) | Inalazione<br>(gas)<br>(ppm) | Inalazione<br>(vapori)<br>(mg/l) | Inalazione<br>(polveri e<br>aerosol)<br>(mg/l) |
|--|------------------------------|-------------------------------|------------------------------|----------------------------------|--|
| 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one<br>CMIT/MIT(3:1) | 500                          | N/A                           | N/A                          | N/A                              | 0.05   |
|  | 100                          | 50                            | N/A                          | N/A                              | 0.05   |

Irritazione/Corrosione

| Nome del prodotto/<br>ingrediente            | Risultato                     | Specie | Punteggio | Esposizione        | Osservazione |
|--|-------------------------------|--------|-----------|--------------------|--------------|
| diossido di titanio                          | Pelle - Leggermente irritante | Umano  | -         | 72 ore 300<br>ug l | -            |
| 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one<br>CMIT/MIT(3:1) | Pelle - Leggermente irritante | Umano  | -         | 48 ore 5 %         | -            |
|  | Pelle - Fortemente irritante  | Umano  | -         | 0.01 %             | -            |

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Sensibilizzazione

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Mutagenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Cancerogenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Tossicità per la riproduzione

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Teratogenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non disponibile.

Pericolo in caso di aspirazione

Non disponibile.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Informazioni sulle vie probabili di esposizione : Non disponibile.

Effetti potenziali acuti sulla salute

- Contatto con gli occhi : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Per inalazione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Contatto con la pelle : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Ingestione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

- Contatto con gli occhi : Nessun dato specifico.
- Per inalazione : Nessun dato specifico.
- Contatto con la pelle : Nessun dato specifico.
- Ingestione : Nessun dato specifico.

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine

- Potenziali effetti immediati : Non disponibile.
- Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Esposizione a lungo termine

- Potenziali effetti immediati : Non disponibile.
- Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Non disponibile.

- Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.
- Generali : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Cancerogenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Mutagenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Tossicità per la riproduzione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questa miscela non contiene sostanze valutate come interferente endocrino.

11.2.2 Altre informazioni

Nessuna informazione aggiuntiva.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.  
Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.

La miscela è stata valutata seguendo il metodo della sommatoria del regolamento CLP (CE) N. 1272/2008 e non è classificata come pericolosa per l'ambiente, ma contiene una o più sostanze pericolose per l'ambiente. Vedere la sezione 3 per ulteriori dettagli.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

| Nome del prodotto/<br>ingrediente   | Risultato                              | Specie                         | Esposizione |
|---|--|--------------------------------|-------------|
| diossido di titanio<br>propilidintrimetanolo<br><br>1,2-benzisotiazol-3(2H)-one | Acuto CL50 >1000 mg/l Acqua fresca     | Pesce - Pimephales promelas    | 96 ore      |
|   | Acuto EC50 13000000 µg/l Acqua fresca  | Dafnia - Daphnia magna         | 48 ore      |
|   | Acuto CL50 14400000 µg/l Acqua di mare | Pesce - Cyprinodon variegatus  | 96 ore      |
|   | Acuto EC50 97 ppb Acqua fresca         | Dafnia - Daphnia magna         | 48 ore      |
|   | Acuto EC50 2.24 ppm Acqua fresca       | Dafnia - Daphnia magna         | 48 ore      |
|   | Acuto EC50 3.7 ppm Acqua fresca        | Dafnia - Daphnia magna         | 48 ore      |
|   | Acuto EC50 1.1 ppm Acqua fresca        | Dafnia - Daphnia magna         | 48 ore      |
|   | Acuto EC50 2 ppm Acqua fresca          | Dafnia - Daphnia magna         | 48 ore      |
|   | Acuto CL50 10 a 20 mg/l Acqua fresca   | Crostacei - Ceriodaphnia dubia | 48 ore      |
|   | Acuto CL50 540 ppb Acqua fresca        | Pesce - Lepomis macrochirus    | 96 ore      |
|   | Acuto CL50 167 ppb Acqua fresca        | Pesce - Oncorhynchus mykiss    | 96 ore      |
|   | Acuto CL50 0.75 ppm Acqua fresca       | Pesce - Oncorhynchus mykiss    | 96 ore      |
|   | Acuto CL50 1.8 ppm Acqua fresca        | Pesce - Oncorhynchus mykiss    | 96 ore      |
|   | Acuto CL50 1.6 ppm Acqua fresca        | Pesce - Oncorhynchus mykiss    | 96 ore      |

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

12.2 Persistenza e degradabilità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

| Nome del prodotto/<br>ingrediente | LogP <sub>ow</sub> | BCF | Potenziale |
|-----------------------------------|--------------------|-----|------------|
| propilidintrimetanolo             | -0.47              | <1  | bassa      |

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K<sub>oc</sub>) : Non disponibile.

Mobilità : Non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questa miscela non contiene sostanze valutate come interferente endocrino.

12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.
- Rifiuti Pericolosi** : In base alle attuali conoscenze del fornitore, questo prodotto non è incluso tra i rifiuti pericolosi della direttiva UE 2008/98/CE.
- Considerazioni sullo smaltimento** : Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua. Smaltire in base alle leggi regionali, statali e locali applicabili. Se questo prodotto viene miscelato ad altri rifiuti, il codice rifiuto originale non potrà più essere applicato e occorrerà assegnare un codice appropriato. Per ulteriori informazioni, contattare l'ente responsabile dello smaltimento dei rifiuti.

European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)

Secondo il Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER) il prodotto all'atto del suo smaltimento è classificato:

| Codice rifiuto | Designazione rifiuti   |
|----------------|--|
| EWC 08 01 12   | pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11 |

Imballo

- Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.
- Considerazioni sullo smaltimento** : Utilizzando le informazioni fornite in questa scheda di sicurezza, rivolgersi all'opportuno ente responsabile dello smaltimento dei rifiuti indicazioni circa la classificazione dei contenitori vuoti. I contenitori vuoti devono essere scartati o ricondizionati. Smaltire i contenitori contaminati dal prodotto in conformità con le prescrizioni normative locali o nazionali.
- Precauzioni speciali** : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

|   | ADR/RID            | IMDG               |
|---|--------------------|--------------------|
| 14.1 Numero ONU o numero ID                   | Non regolamentato. | Non regolamentato. |
| 14.2 Nome di spedizione dell'ONU              | -                  | -                  |
| 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto | -                  | -                  |
| 14.4 Gruppo di imballaggio                    | -                  | -                  |
| 14.5 Pericoli per l'ambiente                  | No.                | No.                |

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

**14.7 Trasporto di rinfuse secondo gli ordinamenti IMO** : Non applicabile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

**Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi** : Non applicabile.

Altre norme UE

**VOC** : Non disponibile.

**COV per miscele pronte all'uso** : Non applicabile.

**Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Aria** : Non nell'elenco

**Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Acqua** : Non nell'elenco

Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/UE)

Non nell'elenco.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Non nell'elenco.

agli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Direttiva Seveso

Questo prodotto non è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

Norme nazionali

Regolamento relativo ai biocidi

**Quantità COV** : Esente.



SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

**Regolamenti Internazionali**

**Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici**

Non nell'elenco.

**Protocollo di Montreal**

Non nell'elenco.

**Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti**

Non nell'elenco.

**Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)**

Non nell'elenco.

**Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti**

Non nell'elenco.

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica** : Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

 Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

**Abbreviazioni e acronimi** : ATE = Stima della Tossicità Acuta  
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]  
DMEL = Livello derivato con effetti minimi  
DNEL = Livello derivato senza effetto  
Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP  
N/A = Non disponibile  
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico  
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti  
RRN = Numero REACH di Registrazione  
SGG = gruppo di segregazione  
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

**Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]**

| Classificazione   | Giustificazione |
|-------------------|-----------------|
| Non classificato. |                 |

**Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate**

|        |  |
|--------|--|
| H301   | Tossico se ingerito.   |
| H302   | Nocivo se ingerito.  |
| H310   | Letale per contatto con la pelle.                                      |
| H314   | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.                 |
| H315   | Provoca irritazione cutanea.   |
| H317   | Può provocare una reazione allergica cutanea.                          |
| H318   | Provoca gravi lesioni oculari.   |
| H330   | Letale se inalato.   |
| H351   | Sospettato di provocare il cancro.                                     |
| H361   | Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.                        |
| H400   | Molto tossico per gli organismi acquatici.                             |
| H410   | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| H411   | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.       |
| EUH071 | Corrosivo per le vie respiratorie.                                     |

**Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]**

SEZIONE 16: altre informazioni

|                   |   |
|-------------------|---|
| Acute Tox. 2      | TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 2   |
| Acute Tox. 3      | TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 3   |
| Acute Tox. 4      | TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 4   |
| Aquatic Acute 1   | PERICOLO A BREVE TERMINE (ACUTO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1   |
| Aquatic Chronic 1 | PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1 |
| Aquatic Chronic 2 | PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 2 |
| Carc. 2           | CANCEROGENICITÀ - Categoria 2   |
| Eye Dam. 1        | GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1                   |
| Repr. 2           | TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE - Categoria 2                               |
| Skin Corr. 1C     | CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1C                         |
| Skin Irrit. 2     | CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2                          |
| Skin Sens. 1      | SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1                               |
| Skin Sens. 1A     | SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1A                              |

**Data di stampa** : 14-4-2024

**Data di edizione/ Data di revisione** : 26-1-2024

**Data dell'edizione precedente** : Nessuna precedente convalida

**Versione** : 1

**Unique ID** : A6FD275CC10C1EEEEAF8BCD50027D821D

Avviso per il lettore

NOTA IMPORTANTE: Le informazioni riportate in questa scheda non sono da considerarsi esaustive e sono basate sulla nostra attuale conoscenza tecnica e sulle leggi vigenti: chiunque utilizzi il prodotto per scopi diversi da quelli specificamente suggeriti nella scheda tecnica, senza aver preventivamente ottenuto una nostra autorizzazione scritta, lo fa a proprio rischio. È sempre responsabilità dell'utilizzatore adottare tutte le misure necessarie per adempiere alle prescrizioni delle leggi locali. Leggere sempre la scheda di sicurezza e la scheda tecnica di questo prodotto, se disponibili. Tutti i suggerimenti o le dichiarazioni rilasciate da noi in merito al prodotto (sia in questa scheda che in altro modo) sono corrette in base alla nostra migliore conoscenza, tuttavia sono al di fuori del nostro controllo la qualità o lo stato del supporto o i molti fattori esterni che influenzano l'uso e l'applicazione del prodotto. Di conseguenza, in mancanza di uno specifico accordo scritto, non accettiamo alcuna responsabilità per le prestazioni del prodotto o per le perdite o i danni derivanti dell'uso dello stesso. Tutti i prodotti e i consigli tecnici forniti sono conformi ai nostri termini e condizioni di vendita standard. Consigliamo di chiedere una copia di questo documento e di prenderne visione con attenzione. Le informazioni contenute in questa scheda sono soggette a modifiche periodiche, alla luce delle esperienze acquisite e della nostra politica di continuo sviluppo. È responsabilità dell'utilizzatore verificare che questa scheda sia aggiornata prima di usare il prodotto.

Questa scheda cita marchi commerciali di proprietà o concessi in licenza ad Akzo Nobel.

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento della commissione (UE) n. 2020/878 - Svizzera

CHROMISTAR INNENDISPERSION WEISS